



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.445 – Det. a contrarre ai sensi artt. 17 D.Lgs. 36/2023 e 192 D.Lgs. 267/2000 e contestuale affidamento diretto ai sensi art. 50, co. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023 alla ditta S.A.R. srl, per interventi di manutenzione necessari al funzionamento di una nuova Casa Rifugio del Servizio Protezione Sociale Centro Antiviolenza. Impegno spesa € 5.002,00.= o.f.i. anno 2024. Storno nell'ambito del macro-aggregato 3.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1209 del 07/06/2024

Determinazione (DD) n. 1152 del 18/06/2024

Fascicolo 2024.VIII/1/1.168 "CAV - CR 2024"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Corra' Danilo, in data 10/06/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 18/06/2024.

COMUNE DI VENEZIA
Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza
Responsabile di Progetto Dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

PDD n. 1209 del 7 giugno 2024
Fascicolo 2024.VIII/1/1.168

OGGETTO: SECI.GEDI.445 – Det. a contrarre ai sensi artt. 17 D.Lgs. 36/2023 e 192 D.Lgs. 267/2000 e contestuale affidamento diretto ai sensi art. 50, co. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023 alla ditta S.A.R. srl, per interventi di manutenzione necessari al funzionamento di una nuova Casa Rifugio del Servizio Protezione Sociale Centro Antiviolenza. Impegno spesa € 5.002,00.= o.f.i. anno 2024. Storno nell'ambito del macro-aggregato 3.

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e, in particolare, gli artt. 4, 13 e 107;
- l'art. 1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L. 190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'allegato 4-2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs. n. 165/2001, e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53, co. 16Ter in materia di cd. pantouflage;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e in particolare il riferimento l'art. 45 in materia di incentivi alle funzioni tecniche;
- il D.L. n. 76/2020 convertito in L. 120/2020;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 esecutiva dal 04/07/2016 e ss.mm.ii.;
- il "Regolamento per la disciplina dei contratti", approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 110/2004;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, approvato con DPR 16/04/2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore

dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia di cui alla Deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023;

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici pubblicato nella GU Serie Generale n.77 del 31/03 del 2023, entrato in vigore il 01/04/2023, che stabilisce che le disposizioni del codice medesimo, con i relativi allegati acquistano efficacia dal 1 ° luglio 2023, in particolare gli artt. 226, co. 2 e 229.

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23/12/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 – DUP – Sezione Strategica 2024-2025 – Sezione Operativa 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30/01/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il PIAO 2024-2026 ed il PEG 2024-2026 in cui si trovano dettagliate per centro di responsabilità CdR/settore le voci di spesa e di entrata per Responsabile di Procedimento e gli interventi del Piano degli investimenti 2024-26 assegnati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 17/11/2023 a oggetto “Modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma riorganizzazione”;
- la Deliberazione n. 21 del 18/04/2024 del Consiglio Comunale avente ad oggetto “Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29 febbraio 2024 ad oggetto “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000”.

Richiamate inoltre :

- la Legge 4 aprile 2001, n. 154 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari”;
- la Legge 9 gennaio 2006, n. 7 “Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile”;
- il Decreto-Legge 23 febbraio 2009, n. 11 “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”, convertito con modificazioni dalla L. 23 aprile 2009, n. 38;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica” siglata a Istanbul l'11 maggio 2011;
- il Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, Convertito in Legge 15 ottobre 2013, n. 119 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere...”;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 80 “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il Decreto Legislativo 15 dicembre 2015, n. 212 “Attuazione della direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato”;
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 4 “Modifiche al Codice civile, al Codice Penale, al Codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici”;

- la Legge 19 luglio 2019, n. 69 recante “Modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere”;
- il “Piano Strategico Nazionale sulla Violenza maschile contro le donne 2021-2023” del 17/11/2021 – Presidenza Consiglio dei ministri - Dipartimento Pari Opportunità;
- la Legge 5 maggio 2022, n. 53 “Disposizioni in materia di statistiche in tema di violenza di genere”;
- la Conferenza Unificata, Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 : “Requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio” e successive proroghe, modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10 ottobre 2022, n. 149 “Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata”;
- la Legge Regione del Veneto n. 5 del 23 aprile 2013 “Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne” e successive modificazioni, come da Legge Regionale n. 22 del 21 giugno 2018.

Atteso che:

- il Centro Antiviolenza del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza, afferente al Settore Servizi alla Persona della Direzione Coesione Sociale, è impegnato attivamente nella realizzazione di efficaci azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere, offrendo accoglienza e supporto a donne vittime di violenza e/o maltrattamento e se necessario, accoglienza in Casa Rifugio;
- che è stata acquisita un' nuova Casa Rifugio, per la quale c'è la necessità di provvedere a interventi, necessari di riassetto necessari al suo funzionamento;
- che l'apertura della nuova Casa è l'obiettivo n. 240291 “Nuovi modelli dell'accoglienza e dell'abitare di donne vittime di violenza e dei loro eventuali figli minorenni”, previsto dal PIAO 2024/2026;
- le strutture di cui sopra sono riconosciute dalla Regione del Veneto e rientrano nell'annuale elenco delle strutture di accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza ex L.R. 5/2013 “Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne”.

Richiamati:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili. Dato atto che non è in essere una convenzione Consip;
- l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)*” e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a € 5.000,00.=.
- L'art. 48, comma 3, D.Lgs. 36/2023, in forza del quale “*restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*”.

Rilevato che non esistono convenzioni Consip attive con riferimento all'affidamento in oggetto e che l'importo oggetto di affidamento, come dettagliato nel prosieguo, è inferiore alla soglia di € 5.000,00.= o.f.e., oltre la quale è obbligatorio il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA);

Dato atto che:

- per l'importo del presente affidamento come in seguito dettagliato, non vi è l'obbligo di preventivo inserimento nel Programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, let. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00.= si può procedere ad affidamento diretto *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa (giusta nomina PG 0247332 del 22/05/2024 e dichiarazione assenza conflitto di interessi PG 0221230 del 07/05/2024); il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990;
- l'istruttoria informale a cura del RUP, finalizzata all'individuazione degli operatori economici in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta previa consultazione di listini precedenti per commesse identiche/analoghe;
- risulta vantaggioso procedere utilizzando la ditta S.A.R. srl (C.F/P.I. 03481980278), in quanto giudicata garanzia di competenza e affidabilità, per la realizzazione di interventi di manutenzione dei 2 bagnipresenti nell'immobile di cui all'oggetto;
- con PG 0276458 del 07/06/2024 la ditta S.A.R. srl (C.F/P.I. 03481980278), ha presentato preventivo (agli atti), per l'importo di € 4.100,00.= o.f.e., pari a € 5.002,00.= o.f.i., che è stato valutato dal R.U.P. conveniente e congruo, sotto il profilo economico e sotto il profilo qualitativo;

Tutto ciò premesso:

si rende necessario procedere all'acquisto del suddetto servizio tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, al di fuori del MePA poiché trattasi di affidamento, inferiore a € 5.000,00.= o.f.e., per un importo di € 4.100,00.= o.f.e., pari a € 5.002,00.= o.f.i., a favore della ditta S.A.R. srl (C.F/P.I. 03481980278), impegnando la relativa spesa sul bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, al cap./art. 39503/29 “Manutenzione ordinaria e riparazioni”, azione di spesa SECI.GEDI.445 “Manutenzione ordinaria e riparazioni Centro Antiviolenza e Case Rifugio del Centro Antiviolenza”, codice gestionale 011 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali”, che non presentando sufficiente capienza viene incrementata mediante storno per competenza e per cassa di complessivi € 1.002,00.= dal cap./art. 39503/12 “Altri beni di consumo”, azione di spesa UFF.GEDI.465 “Piccoli arredi e adeguamenti nuove Case Rifugio”, PF 24019 spesa finanziata da contributi da enti e privati

Dato atto:

- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;

- che l'art. 49, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 consente di derogare al principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore ad € 5.000,00.=;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo (art. 48, co. 2 D.Lgs. 36/2023);
- che con PG 0257419 del 28/05/2024 , è stata acquisita la dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali da parte della ditta S.A.R. srl (C.F./P.I. 03481980278), ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che la ditta S.A.R. srl (C.F./P.I. 03481980278) con PG 0257419 del 28/05/2024 ha dichiarato la conformità dei materiali e delle attrezzature utilizzati a quanto previsto dal D.M. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022) Criteri Ambientali minimi;
- che è stato acquisito il CIG B205BA4208, ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari:
- di aver acquisito agli atti:
 - la dichiarazione unica regolarità contributiva (Durc), in corso di validità, della Ditta S.A.R. srl (C.F./P.I. 03481980278);
 - l'esito favorevole della verifica al casellario imprese ANAC per la ditta S.A.R. srl (C.F./P.I. 03481980278);
- che la cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, non è richiesta;
- che la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, non è richiesta, trattandosi di manutenzione che verrà eseguita in un'unica soluzione e nei ristretti tempi previsti dall'art. 2 da parte di soggetti di comprovata esperienza nel settore;
- del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- che l'affidamento prevede:
 - clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190), come previsto dal vigente PIAO;
 - clausola risolutiva per il caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
 - clausola risolutiva per il mancato rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., nonché del "Codice di comportamento interno" approvato dal Comune di Venezia con D.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

Richiamato l'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara ed esplicitato al riguardo che nel caso del Servizio in oggetto esistono evidenti ragioni per considerarlo come un unicum inscindibile, sia in ragione dell'importo a base di gara sia in ragione della tipologia di fornitura, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al principio del risultato.

Dato atto che ferma restando l'acquisizione come sopra precisato, della dichiarazione unica regolarità contributiva (Durc), in corso di validità, della ditta S.A.R. srl (C.F./P.I. 03481980278) e l'esito favorevole delle verifiche al casellario imprese ANAC, visto quanto previsto dalla nota PG 397378 del 22/08/2023 della Segreteria Generale avente ad oggetto "*Deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2023 "Variazione al Piano*

integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025". Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023" e visto l'art. 52, comma 1, la verifica dei restanti requisiti verrà effettuata a campione con le modalità indicate nella citata nota.

Dato atto infine che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Vista la nota P.G. n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione, resi dal Direttore dell'Area Economia e Finanza.

DETERMINA

1. che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, precisando quanto segue:
 - il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di garantire la dignitosa fruizione della nuova Casa Rifugio del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza
 - l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi di manutenzione per il funzionamento della nuova Casa rifugio del Servizio Protezione Sociale Centro Antiviolenza, a diretto beneficio delle donne vittime di violenza
 - le clausole essenziali del contratto sono contenute nel presente atto nonché nel preventivo agli atti, PG n. 0276458 del 07/06/2024
 - l'importo complessivo del contratto di acquisto è di € 4.100,00.= o.f.e., pari a € 5.002,00.= o.f.i.
 - il contraente, come precisato nelle premesse, è individuato ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023
2. di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla ditta S.A.R. srl (C.F/P.I. 03481980278), gli interventi di manutenzione per il funzionamento della nuova Casa rifugio del Servizio Protezione Sociale Centro Antiviolenza, secondo le specifiche contenute nel preventivo PG 0276458 del 07/06/2024, per l'importo di € 4.100,00.= o.f.e., pari a € 5.002,00.= o.f.i.
3. di impegnare l'importo di € 5.002,00.= o.f.i. sul bilancio 2024, al cap./art. 39503/29 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", azione di spesa SECI.GEDI.445 "Manutenzione ordinaria e riparazioni Centro Antiviolenza e Case Rifugio del Centro Antiviolenza", codice gestionale 011 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali", che non presentando sufficiente capienza viene incrementata mediante storno per competenza e per cassa di complessivi € 1.002,00.= dal cap./art. 39503/12 "Altri beni di consumo", azione di spesa UFF.GEDI.465 "Piccoli arredi e adeguamenti nuove Case Rifugio", PF 24019 spesa finanziata da contributi da enti e privati;
4. di stabilire che al relativo pagamento si provveda nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare documentazione fiscale debitamente liquidata dal Dirigente responsabile del Servizio, quale attestazione dell'avvenuta fornitura dei beni e prestazione del servizio;
5. di disporre la pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 comma 1 lett. b) del D. Lgs n. 33/2013 e degli artt. 20

e 28 del D.Lgs. n. 36/2023, nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet del Comune di Venezia;

6. di trasmettere il presente provvedimento all’ufficio preposto al controllo di gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 26, commi 3 bis e 4, della L. 488/1999 come modificata dal D.L. 168/2004, convertito in legge dalla L. 191/2004.

Il Direttore
Dott. Danilo Corrà

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1209

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12802/2024 del 11/06/2024 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.445 – Det. a contrarre ai sensi artt. 17 D.Lgs. 36/2023 e 192 D.Lgs. 267/2000 e contestual" "SECI.GEDI.445 – Det. a contrarre ai sensi artt. 17 D.Lgs. 36/2023 e 192 D.Lgs. 267/2000 e contestuale affidamento diretto ai sensi art. 50, co. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023 alla ditta S. A.R. srl, per interventi di manutenzione necessari al funzionamento di una nuova Casa Rifugio del Servizio Protezione Sociale Centro Antiviolenza. Impegno spesa € 5.002,00.= o.f.i. anno 2024. Storno nell'ambito del macroaggregato 3." autorizzazione Proposta di determina 1209/2024 del 07/06/2024

L'impegno di spesa numero 12802/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12071.03.039503029 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2024	4.000,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.011 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	
<i>Fornitore</i>	S.A.R. S.R.L. Cod.Fisc. 03481980278 P.Iva 03481980278	
<i>CIG</i>	B205BA4208 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2264 - SECIGEDI445 - Manutenzione ordinaria e riparazioni Centro Antiviolenza e Case Rifugio del Centro Antiviolenza	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	4.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12071.03.039503029 a competenza 2024 al 11/06/2024

Stanziamiento di bilancio	5.002,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	5.002,00 =
Ammontare del presente impegno	4.000,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.002,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 11 giugno 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12803/2024 del 11/06/2024 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.445 – Det. a contrarre ai sensi artt. 17 D.Lgs. 36/2023 e 192 D.Lgs. 267/2000 e contestual" "SECI.GEDI.445 – Det. a contrarre ai sensi artt. 17 D.Lgs. 36/2023 e 192 D.Lgs. 267/2000 e contestuale affidamento diretto ai sensi art. 50, co. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023 alla ditta S. A.R. srl, per interventi di manutenzione necessari al funzionamento di una nuova Casa Rifugio del Servizio Protezione Sociale Centro Antiviolenza. Impegno spesa € 5.002,00.= o.f.i. anno 2024. Storno nell'ambito del macroaggregato 3." autorizzazione Proposta di determina 1209/2024 del 07/06/2024

L'impegno di spesa numero 12803/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12071.03.039503029 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2024	1.002,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.011 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	
<i>Fornitore</i>	S.A.R. S.R.L. Cod.Fisc. 03481980278 P.Iva 03481980278	
<i>CIG</i>	B205BA4208 CUP	
<i>Opera</i>	10810 - PF24019/000 - Donazioni a scopo condizionato per Centro Antiviolenza	
<i>Tipo Spesa</i>	2264 - SECIGEDI445 - Manutenzione ordinaria e riparazioni Centro Antiviolenza e Case Rifugio del Centro Antiviolenza	
<i>Tipo Finanz.</i>	310 - 029.999 - CONTRIBUTI DA ENTI E PRIVATI - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	1.002,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12071.03.039503029 a competenza 2024 al 11/06/2024

Stanziamiento di bilancio	5.002,00 +
Impegni precedenti	4.000,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	1.002,00 =
Ammontare del presente impegno	1.002,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 11 giugno 2024